Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 **Roma — Martedì 23 maggio** **Numero 121**

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30

All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0,80 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell'Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.

AVVISO.

Si rende noto che per effetto del R. decreto-legge **19 novembre 1921, n. 1959, concernente** l'aumento delle **tariffe per le inserzioni sulla** *Gazzetta ufficiale*, il **deposito preventivo da rimettersi per ogni pubblicazione, dev'essere, d'ora innanzi, commisurato in ragione di lire sessanta (L. 60)** per ogni pagina di manoscritto.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero** 631 **della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le finanze;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Governo del Re è autorizzato a cedere gratuitamente al comune di Roma la Villa Mattei o Celimontana al Celio, per essere destinata, quanto al terreno, per ingrandire e completare la passeggiata Archeologica, e quanto al fabbricato, per fondare un'Istituto di assistenza e d'igiene sociale.

Art. 2.

Nella convenzione da stipularsi saranno disciplinati i rapporti fra lo Stato e il Comune per la manutenzione ordinaria e straordinaria della Villa, per la vigilanza spettante allo Stato e per regolare l'eventuale uso pubblico del parco.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 febbraio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

BONOMI — SOLERI.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 619 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista legge 25 febbraio 1912, n. 83;
Visti il decreto Luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 769 e il R. decreto 27 gennaio 1921, n. 238;
Ritenuta l'opportunità di rendere normali e permanenti alcune delle disposizioni eccezionali temporaneamente sancite dall'anzidetto decreto Luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 769, e precisamente quelle portate dall'art. 10 - primo comma - e dall'art. 11, le quali determinano in misura ridotta l'ammontare della cauzione da prestarsi a garanzia degli appalti per opere pubbliche in Tripolitania ed in Cirenaica, e danno facoltà di autorizzare la restituzione anticipata delle trattenute di garanzia;
Atteso che si ravvisa anche opportuno fissare un limite per la obbligatorietà del parere del Comitato amministrativo della colonia in tema di lavori e provviste in economia, quando la relativa autorizzazione è di competenza del governatore, e che per conseguenza occorre modificare in conformità l'art. 3 del ripetuto decreto Luogotenenziale;
Sentito il Consiglio dei ministri;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le colonie, di concerto con quello del tesoro;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sono rese permanenti le disposizioni di cui agli articoli 10 - primo comma - e 11 del decreto Luogotenenziale 27 marzo 1919, n. 769.

Art. 2.

L'art. 3 del predetto decreto Luogotenenziale è così modificato:
« Fermo il disposto del primo e dell'ultimo comma dell'art. 52 delle norme amministrative-contabili, approvate con decreto Luogotenenziale 22 agosto 1915, n. 1363, l'autorizzazione per eseguire in economia i lavori e le provviste, riguardanti i servizi delle opere pubbliche nella Tripolitania e nella Cirenaica, è data dal ministro udito il Comitato superiore amministrativo, quando l'approvazione amministrativa dei relativi progetti è di competenza ministeriale, e negli altri casi dal governatore, udito il Comitato amministrativo della colonia, quando l'importo della spesa prevista superi le L. 40,000 ».

Art. 3.

Il presente decreto avrà vigore con effetto dal 1° gennaio 1922.

Ordiniamo che il presente decreto munito del sigillo dello Stato sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 marzo 1922

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — AMENDOLA — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI

Il numero 630 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto n. 142, in data 2 febbraio 1922, che apporta aggiunte all'ordinamento degli assegni del corpo R. equipaggi;
Udito il Consiglio superiore di marina, il quale ha dato parere ad unanimità favorevole;
Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per la marina;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella tabella annessa al R. decreto numero 142 in data 2 febbraio 1922, alla colonna « Comuni di 2ª classe » la cifra di L. 0,50 intendasi sostituita da quella di L. 0,30.

Art. 2.

Le disposizioni del presente decreto avranno effetto dal 1° febbraio 1922.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Siracusa, addì 30 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

DE VITO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 633 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 20 novembre 1910, n. 946, col quale venne approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 3 ottobre 1910 con la Società anonima per le Ferrovie vicinali, per la concessione della costruzione e dell'esercizio di una ferrovia a trazione elettrica ed a sezione ridotta da Roma per Anticoli a Frosinone;
Visti i Nostri decreti 11 settembre 1919, n. 1871, 15 lu-

glio 1920, n. 1113, e 21 luglio 1921, n. 1253, coi quali furono rispettivamente approvati e resi esecutori gli atti addizionali stipulati con la predetta Società il 12 agosto 1919, il 30 giugno 1920 e il 4 luglio 1921 per la parziale modifica della citata convenzione 3 ottobre 1910;

Viste le istanze del maggio e del novembre 1921, con le quali la Società concessionaria ha chiesto, insieme con altre agevolazioni, un ulteriore aumento della sovvenzione complementare consentita con gli atti addizionali sopra richiamati;

Visti i decreti-legge 23 febbraio 1919, n. 303 e 23 gennaio 1921, n. 56;

Sentita la Commissione istituita con l'art. 7 del citato decreto-legge 23 febbraio 1919, n. 303;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato, per i lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvata e resa esecutoria la convenzione suppletiva stipulata l'8 aprile 1922, fra i delegati dei ministri dei lavori pubblici e del tesoro, in rappresentanza dello Stato, e il rappresentante della Società anonima ferrovie vicinali, a parziale modificazione della convenzione 3 ottobre 1910, e dei successivi atti addizionali 12 agosto 1919, 30 giugno 1920 e 4 luglio 1921, relativi alla concessione a favore della Società medesima, della ferrovia Roma-Anticoli-Frosinone,

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — RICCIO — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Il numero 635 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 8 novembre 1889, n. 6727, col quale venne approvata e resa esecutoria la convenzione stipulata il 5 novembre 1889 fra i ministri dei lavori pubblici e del tesoro e la Società generale delle ferrovie economiche di Bruxelles per la concessione delle ferrovie Biella-Sagliano-Balma; Biella-Cossato-Vallemosso-Biella-Occhieppo-Mongrando;

Visto il contratto stipulato dalla predetta Società generale delle ferrovie economiche di Bruxelles con la Società anonima per la tramvia Biella-Oropa in data 16 luglio 1920 (rogito Pericle Germano di Biella) per la cessione a quest'ultima della linea Biella-Mongrando:

Vista la istanza 23 agosto 1920, con la quale la Società anonima per la tramvia Biella-Oropa ha chiesto il riconoscimento della cessione e l'autorizzazione ad elettrificare la linea Biella-Mongrando, nonchè la declassificazione della ferrovia in tramvia;

Visto il testo unico delle disposizioni di legge approvato con Nostro decreto 9 maggio 1912, n. 1447;

Visto il decreto Luogotenenziale 23 febbraio 1919, n. 303;

Sentito il Consiglio superiore delle acque pubbliche e il Consiglio di Stato;

Udito il Consiglio dei ministri il dì 11 febbraio 1922

Sulla proposta dei Nostri ministri segretari di Stato per i lavori pubblici e per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato e reso esecutivo l'atto aggiuntivo stipulato il 7 marzo 1922 fra i delegati dei ministri dei lavori pubblici e del tesoro, in rappresentanza dello Stato, e il rappresentante della Società anonima tramvia Biella-Oropa, relativo al riconoscimento della cessione fatta, in favore della Società medesima, della ferrovia Biella-Mongrando, dalla Società generale delle ferrovie economiche di Bruxelles e all'autorizzazione ad elettrificare detta linea; nonchè alla declassificazione di essa da ferrovia in tramvia.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 25 aprile 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — RICCIO — PEANO.

Visto, il guardasigilli: LUIGI ROSSI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a S. M. il Re, in udienza del 7 maggio 1922, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Casalvolone (Novara).

SIRE!

In seguito all'eccidio di un agente dell'ordine, avvenuto a Casalvolone il 20 marzo corrente anno, quattro assessori vennero tratti in arresto e sei consiglieri si sono dati alla latitanza, e poichè un altro consigliere è detenuto per causa diversa ed il sindaco ed un un consigliere avevano precedentemente rassegnate le dimissioni, l'amministrazione comunale si trova ridotta a due, sopra 15 consiglieri assegnati per legge al Comune.

In tale situazione il prefetto ha dovuto nominare un suo commissario per provvedere alla continuità dei servizi pubblici.

Non essendo però possibile, avute presenti le condizioni locali dello spirito pubblico, procedere alla immediata convocazione dei comizi per la elezione della nuova rappresentanza, si rende necessario addivenire allo scioglimento del Consiglio comunale

con la conseguente conversione del commissario prefettizio in Regio.

Al che provvede, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza del 27 aprile scorso, lo schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre alla firma della Maestà Vostra.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Casalvolone, in provincia di Novara, è sciolto

Art. 2.

Il sig. cav. Luigi Buongiovanni, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 7 maggio 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO PERMANENTE.

Arma di fanteria.

Capitani.

Con R. decreto del 19 febbraio 1922:

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio dalla data per ciascuno indicata:

Bonavoglia Nicola, dal 31 luglio 1920.

Tacciuoli Gino, dal 5 novembre 1920.

Le aspettative dalla data e coi decreti a fianco di ciascuno indicati, concesse ai sottonominati capitani per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio devono considerarsi come concesse per infermità temporanee provenienti da cause di servizio:

Ardu Vincenzo, dal 14 novembre 1916, decreto Luogotenenziale 14 gennaio 1917.

Carofei Antonio, dal 23 marzo 1920, decreto 25 settembre 1921.

I seguenti capitani sono collocati in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da cause di servizio, dalla data a fianco di ciascuno indicata:

Montemurri Guido, dal 14 gennaio 1922

Bellinazzi Domenico, dal 21 gennaio 1922.

Merlo Alberto, capitano, collocato in aspettativa per motivi speciali, a sua domanda, dal 1° marzo 1922.

Spagnolini Lamberto, capitano in aspettativa per motivi speciali dal 10 ottobre 1921, l'aspettativa di cui sopra è prorogata.

Mottola Guglielmo, capitano, è revocato e considerato come non avvenuto il decreto 7 agosto 1921, nella parte che si riferisce al collocamento in aspettativa per infermità temporanee provenienti da cause di servizio del prefato ufficiale.

Con R. decreto del 19 gennaio 1922:

Troisi Enrico, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1° marzo 1922.

Buonanno Guglielmo, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1° marzo 1922.

D'Avenia Francesco, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1° marzo 1922.

Gazzoni Umberto, capitano, collocato a riposo per infermità provenienti da cause di servizio, dal 1° marzo 1922.

Calà Salvatore, capitano, revocato e considerato come non avvenuto il R. decreto 31 agosto 1921, nella parte che si riferisce alla nomina in servizio attivo permanente del suindicato ufficiale.

Sandiford Giorgio, capitano, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego, dal 10 aprile 1921.

MINISTERO delle poste e dei telegrafi

AVVISO.

Il giorno 16 maggio 1922, in Caino, provincia di Brescia, è stata attivata al servizio pubblico una ricevitoria telegrafica di 3ª classe, con orario limitato di giorno.

Ministero per l'industria e il commercio

DIREZIONE GENERALE
del Credito, della Cooperazione e delle Assicurazioni private

Corso medio dei cambi
del giorno 20 maggio 1922
(Art. 39 del Codice di commercio)

	Media		Media
Parigi	176 46	Dinari	—
Londra	86 61	Corone jugoslave	—
Svizzera	373 50	Belgio	161 28
Spagna	302 —	Olanda	7 50
Berlino	6 53	Pesos oro	—
Vienna	0 22	Pesos carta	—
Praga	37 25	New York	19 485

Oro . . . . . . 375 97.

Media dei consolidati negoziati a contanti

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Note
3,50 % netto (1906)	72 80	—
3,50 % netto (1902)	—	—
3 % lordo	—	—
5 % netto	79 59	—

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della sanità pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 18, dal 1° al 7 maggio 1922.

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Carbonchio ematico.					
Alessandria	Casal Monferrato	—	2	—	2
Arezzo	Arezzo	—	2	—	2
Bergamo	Clusone	—	2	—	2
Brescia	Brescia	—	4	—	8
Como	Como	—	1	—	1
Cuneo	Mondovì	—	1	—	1
Foggia (*a*)	San Severo	—	1	—	2
Milano	Abbiategrasso	—	1	—	1
Napoli	Napoli	—	1	—	1
Novara	Novara	—	1	—	1
Perugia	Perugia	—	1	—	1
Potenza	Matera	1	—	6	—
Teramo	Penne	—	1	—	1
Torino	Torino	—	2	—	2
Vicenza	Vicenza	—	1	—	1
		1	21	6	26
Carbonchio sintomatico					
quila degli Abr.	Sulmona	—	1	—	1
lluno (a)	Belluno	2	—	2	1
escia	Brescia	—	1	—	1
		2	2	2	3
Afta epizootica					
ssandria	Alessandria	—	1	—	1
»	Asti	—	1	—	1
ona	Ancona	—	1	—	1
zzo	Arezzo	1	2	2	3
llino	S. Angelo dei Lom.	—	1	—	1
lluno (*a*)	Belluno	1	1	1	2
»	Feltre	1	2	1	6
ergamo	Bergamo	2	1	2	1
»	Clusone	—	1	—	1
»	Treviglio	1	—	1	—
Bologna	Bologna	9	—	15	—
»	Imola	2	—	2	—
»	Vergato	1	—	2	—

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Segue *Afta epizootica*					
Brescia	Breno	2	—	5	—
»	Brescia	10	2	19	3
»	Chiari	7	1	13	2
»	Salò	1	—	3	—
»	Verolanuova	—	1	—	1
Caserta	Caserta	—	1	—	1
Catanzaro (*a*)	Catanzaro	2	1	4	2
»	Cotrone	1	—	1	—
Como	Como	2	—	7	—
»	Lecco	1	—	1	—
»	Varese	4	—	12	—
Cremona (*a*)	Casalmaggiore	3	—	7	—
»	Crema	1	—	1	—
»	Cremona	2	6	2	9
Cuneo	Saluzzo	1	—	1	1
Ferrara	Cento	1	—	1	—
»	Comacchio	1	—	1	2
»	Ferrara	3	1	7	1
Firenze	Firenze	5	3	8	7
»	Pistoia	1	—	1	1
»	Rocca S. Casciano	2	—	3	2
»	San Miniato	1	3	2	4
Forlì	Cesena	1	—	9	1
Genova	Chiavari	1	1	1	2
»	Genova	3	—	4	—
»	Savona	1	—	6	—
»	Spezia	3	—	17	—
Livorno	Livorno	1	—	1	—
Lucca	Lucca	8	1	16	4
Mantova	Mantova	1	5	1	7
Massa e Carr.	Castelnuovo di G.	1	—	1	—
»	Massa	4	—	9	2
Milano	Abbiategrasso	1	1	1	1
»	Gallarate	—	1	—	1
»	Lodi	2	2	2	3

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.					
Milano	Milano	3	1	4	2
Modena	Modena	—	3	—	3
Napoli	Napoli	1	—	2	2
Novara	Biella	1	—	1	—
»	Novara	2	—	5	—
»	Pallanza	1	—	1	1
»	Vercelli	1	—	1	—
Padova	Padova	7	3	14	5
Parma	Borgo S. Donnino	1	2	1	3
»	Parma	—	3	—	3
Pavia	Mortara	6	1	7	2
»	Pavia	9	—	17	—
»	Voghera	11	1	17	2
Perugia	Orvieto	1	—	1	—
»	Perugia	1	—	2	—
Pesaro e Urbino	Pesaro	1	—	1	—
»	Urbino	2	—	2	—
Piacenza	Piacenza	—	2	—	4
Pisa *(a)*	Pisa	8	2	24	5
»	Volterra	4	—	8	—
Ravenna	Faenza	2	—	2	—
»	Lugo	4	—	5	—
»	Ravenna	2	—	10	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	3	—	5	1
Reggio Emilia	Guastalla	4	—	5	1
»	Reggio Emilia	3	7	4	9
Roma	Roma	1	2	1	2
»	Velletri	1	1	1	1
Rovigo *(a)*	Rovigo	7	2	9	2
Siena	Siena	—	1	—	1
Torino	Torino	2	—	2	—
Udine (a)	Cividale del Friuli	—	4	—	4
»	Pordenone	1	4	1	7
»	Udine	12	14	26	61
Venezia	Chioggia	1	—	2	—
»	Venezia	17	2	31	3
Verona	Verona	7	3	13	4
Vicenza	Asiago	1	—	4	—
»	Vicenza	10	—	33	6
		234	99	455	187
Malattie infettive dei suini					
Aquila degli Abr.	Avezzano	—	2	—	13
»	Cittaducale	1	—	5	—
Arezzo	Arezzo	3	—	33	5
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	2	—	4	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	1	—
»	S. Angelo dei Lom.	—	1	—	1
Belluno (a)	Feltre	—	2	—	2
Benevento	Cerreto Sannita	2	—	3	—
Bologna	Bologna	—	1	—	1
Cosenza	Castrovillari	1	1	4	3
»	Cosenza	1	—	2	—
Cuneo	Cuneo	1	1	1	1
Firenze	Firenze	1	—	1	—
Foggia *(a)*	San Severo	1	—	7	1
Forlì	Rimini	1	—	1	—
Grosseto	Grosseto	2	—	3	1
Macerata	Macerata	—	5	—	10
Mantova	Mantova	—	1	—	1
Messina	Patti	—	1	—	4
Milano	Milano	2	1	2	—
Novara	Novara	1	—	1	—
Pavia	Pavia	—	1	—	2
Pisa *(a)*	Pisa	—	1	—	1
Potenza	Matera	1	—	1	—
»	Potenza	2	—	2	—
Ravenna	Ravenna	1	—	1	—
Reggio Calabria	Gerace Marina	3	—	21	—
Roma	Viterbo	2	—	2	—
Siena	Siena	3	—	12	—
Teramo	Teramo	—	2	—	11
Udine *(a)*	Udine	—	1	—	
		32	20	107	58
Vainolo ovino.					
Bari delle Puglie	Barletta	1	—	2	—
Foggia *(a)*	Bovino	1	—	3	—
»	Foggia	4	—	42	—
Lecce	Taranto	—	1	—	1
Potenza	Melfi	3	—	11	—
		9	1	58	1

PROVINCIA	CIRCONDARIO	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero dei comuni infetti: nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	Numero delle stalle o pascoli infetti: nuovi denunziati
Farcino criptococcico.					
Ancona	Ancona	1	—	2	—
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	2	—
»	Avellino	2	—	5	—
Bari delle Puglie	Bari	2	—	2	—
»	Barletta	2	—	3	—
Benevento	Benevento	1	—	1	—
Caltanissetta	Caltanissetta	1	—	3	—
Campobasso	Isernia	—	1	—	1
Girgenti *(a)*	Girgenti	3	1	11	1
Massa Carrara	Castelnuovo di G.	1	—	1	—
Napoli	Casoria	3	—	6	1
»	Castellammare di S.	2	—	2	1
»	Napoli	6	—	23	2
»	Pozzuoli	1	—	1	—
Palermo	Palermo	2	—	56	—
»	Termini Imerese	2	—	13	6
Roma	Roma	2	—	3	—
Siracusa	Siracusa	2	—	17	—
		31	2	151	13
Rabbia.					
Ancona	Ancona	1	—	5	—
Arezzo	Arezzo	—	1	—	1
Avellino	Avellino	—	2	—	2
Bari delle Pug. *(b)*	Altamura	2	—	5	2
»	Bari	4	—	8	—
Bergamo	Treviglio	—	2	—	2
Brescia	Bologna	—	3	—	3
Como	Como	1	—	1	—
Macerata	Macerata	1	—	1	—
Mantova	Mantova	—	1	—	1
Milano	Milano	—	1	—	4
Palermo	Palermo	1	—	9	—
Perugia	Foligno	1	—	5	—
Pisa *(a)*	Pisa	—	1	—	1
Potenza	Lagonegro	1	—	1	—
Reggio Calabria	Reggio Calabria	1	—	1	—
Siena	Siena	—	1	—	4
Siracusa *(b)*	Modica	2	—	8	—
»	Siracusa	—	1	—	1
Segue Rabbia					
Udine *(a)*	Udine	—	1	—	1
Venezia	Venezia	—	1	—	1
Verona	Verona	—	1	—	3
		15	17	44	26
Rogna.					
Aquila degli Ab.	Aquila	7	3	20	45
»	Avezzano	11	—	68	15
»	Cittaducale	3	—	7	—
»	Sulmona	4	—	38	—
Ascoli Piceno	Ascoli Piceno	1	—	2	5
Avellino	Ariano di Puglia	1	—	1	—
»	S. Angelo dei L.	1	—	1	—
Benevento	Benevento	1	—	2	—
Caltanissetta	Caltanissetta	4	—	57	—
Campobasso	Isernia	1	1	3	1
»	Larino	2	—	2	—
Foggia *(a)*	Foggia	—	1	—	1
»	San Severo	4	1	4	5
Girgenti *(a)*	Bivona	2	—	16	—
»	Girgenti	1	—	3	—
Grosseto *(a)*	Grosseto	1	—	5	—
Macerata	Camerino	1	—	8	—
Napoli	Napoli	1	—	1	—
Potenza	Melfi	2	—	2	—
Ravenna	Ravenna	1	—	1	—
Roma	Frosinone	1	—	1	—
»	Roma	5	—	11	1
»	Velletri	2	—	2	—
»	Viterbo	4	—	4	—
Salerno	Campagna	1	—	1	—
Torino	Susa	—	1	—	1
		62	7	260	74
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore.					
Avellino	Ariano di Puglia	—	1	—	3
Roma	Roma	1	—	4	—
		1	1	4	3
Barbone dei bufali.					
Salerno	Campagna	—	1	—	1

	Morva.				
Alessandria	Alessandria	—	1	—	1
Avellino (*b*)	Ariano di Puglia	1	—	1	—
Foggia (*a*)	Foggia	—	1	—	1
»	San Severo	—	1	—	2
Milano	Milano	1	—	1	—
Novara (*b*)	Domodossola	1	—	1	—
»	Pallanza	1	—	1	—
Padova	Padova	—	1	—	1
		4	4	4	5
	Morbo coitale maligno.				
Alessandria	Alessandria	—	1	—	1
Caltanissetta	Piazza Armerina	1	—	1	—
Como	Como	1	—	1	—
Cremona (*a*)	Cremona	1	—	1	—
Milano	Abbiategrasso	1	—	1	—
Pisa (*a*)	Volterra	1	—	1	—
Reggio Emilia	Reggio Emilia	1	—	1	—
Verona	Verona	—	1	—	1
		6	2	6	2
	Tubercolosi bovina.				
Avellino	S. Angelo dei Lomb.	—	1	—	1
Belluno (*a*)	Belluno	—	1	—	1
Teramo	Penne	—	1	—	1
		—	3	—	3
	Colera dei polli.				
Alessandria	Acqui	—	1	—	1
»	Asti	—	2	—	2
Campobasso	Campobasso	1	—	3	—
Macerata	Macerata	—	1	—	1
		1	4	3	4

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	15	22	32
Carbonchio sintomatico	3	4	5
Afta epizootica	43	333	663
Malattie infettive dei suini	27	52	165
Morva	6	8	9
Farcino criptococcico	12	36	164
Rabbia	20	32	70
Rogna	16	69	334
Agalassia contagiosa delle capre e delle pecore	2	2	7
Vaiuolo ovino	4	10	59
Morbo coitale maligno	8	8	8
Tubercolosi bovina	3	3	3
Barbone dei bufali	1	1	1
Colera dei polli	3	5	7

(*a*) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

(*b*) Malattia sospetta.

Bollettino sanitario del bestiame nelle terre redente dal 17 al 23 aprile 1922.

COMMISSARIATO generale civile	DISTRETTO politico	Numero dei comuni infetti: rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati	Numero delle stalle o pascoli infetti: rimasti dalle settimane precedenti	nuovi denunziati
	Carbonchio ematico				
Venezia Giulia	Parenzo	1	—	1	—
	Afta epizootica.				
Venezia Giulia	Gorizia	4	—	8	—
»	Gradisca	2	4	4	14
»	Monfalcone	2	6	2	14
»	Postumia	1	—	1	4
»	Sesana	—	1	—	1
»	Trieste	1	—	1	—
Venezia Triden.	Bolzano	1	—	1	—
»	Cles	1	—	21	—
»	Mezolombardo	1	—	2	—
»	Silandro	1	—	3	—
»	Tione	1	—	1	—
		15	11	44	33
	Malattie infettive dei suini.				
Venezia Giulia	Gorizia	1	—	2	—
»	Parenzo	—	2	—	2
»	Rovigno	1	—	1	—
»	Sesana	—	1	—	1
Venezia Trident.	Bolzano	3	1	3	2
»	Borgo	1	—	2	—
»	Bressanone	3	—	3	—
»	Cles	8	1	40	1
	Mezolombardo	1	—	4	—
»	Rovereto	2	—	9	—
»	Trento (città)	1	—	1	—
»	Trento	4	—	18	—
		25	5	83	6
	Rabbia				
Venezia Giulia	Gradisca	—	1	—	1
Venezia Trident.	Rovereto (città)	1	—	1	—
»	Trento (città)	1	—	3	—
»	Trento	1	—	1	—
		3	1	5	1
	Rogna				
Venezia Trident.	Borgo	6	—	122	—
»	Brunico	2	—	7	—
»	Silandro	3	—	37	—
»	Tione	1	—	7	—
		12	—	173	—

RIEPILOGO.

MALATTIE	Numero dei distretti politici	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con casi di malattie		
Carbonchio ematico	1	1	1
Afta epizootica	11	26	77
Malattie infettive dei suini	12	30	89
Rabbia	4	4	6
Rogna	4	12	173
Colera dei polli	—	—	—

Il direttore: DARIO PERUZY. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente*